



Comune di Scansano  
(Provincia di Grosseto)

Comunicato stampa

27 novembre 2008

## Il Lavoro al centro della Festa della Toscana 2008 Le scuole dell'Istituto Comprensivo di Scansano ne fanno occasione di formazione ed esperienza

Numerose le iniziative promosse dal Comune di Scansano per la Festa della Toscana 2008, la celebrazione istituita dal Consiglio regionale per ricordare il 30 novembre 1786, data in cui il Granduca Leopoldo di Lorena abolì la pena di morte e la tortura, per la prima volta in Europa e nel mondo, che ha quest'anno come tema "il lavoro".

Il primo appuntamento è per il 29.11.2008, alle ore 21,00 al Teatro Castagnoli con lo spettacolo di prosa **ORTI INSORTI - In giardino con Pasolini, Calvino e il mi' nonno contadino in Maremma**, scritto e raccontato da Elena Guerrini, con l'aiuto prezioso di Pia Pera autrice di "Orto di un Perdigiorno" e di Libereso Guglielmi, il giardiniere di Italo Calvino. Nell'orto, nel giardino, tutto nasce, vive, muore e rinasce... Tra ricordi del nonno contadino che insegnava a contare da zero a cento ai mezzadri, storie paesane, racconti zen, ricette di antiche merende, e riflessioni sulla coltivazione di un orto come esperimento di costanza e pazienza. Elena Guerrini ci accompagnerà in un viaggio a contatto con la nostra terra, in una chiacchierata da ridere e per riflettere. Lo spettacolo, a ingresso libero, viene proposto in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo.

L'altro evento, come ormai consuetudine, sarà il Consiglio Comunale aperto, convocato per lunedì **primo dicembre 2008 ore 9,30 al Teatro Castagnoli**, che vedrà il coinvolgimento delle scuole dell'istituto comprensivo B. Croce di Scansano. Quest'anno la Presidenza del Consiglio Regionale nel proporre un tema importante e quanto mai attuale quale "il lavoro", ha segnalato diversi possibili approcci nella progettazione scolastiche: dalla tradizione e innovazione del lavoro, alla legalità, sicurezza e lavoro sommerso, alla creatività nel lavoro, al lavoro di genere e delle generazioni.

Le scuole dell'istituto Comprensivo di Scansano si sono attivate, in modi diversi, in questo senso, e presenteranno i loro lavori. In particolare gli alunni della scuola Primaria di Pomonte con il progetto "**Un Minatore Racconta**", ricorderanno un duro lavoro che veniva svolto nel nostro territorio e che ha costruito costituito fino agli anni 70 un'importante risorsa per decine e decine di famiglie. Il progetto si avvale infatti della preziosa collaborazione di minatori che hanno vissuto in prima persona l'esperienza dura e solidale della Miniera di Cerreto Piano. La finalità formativa e didattica è "non dimenticare" ciò che fa parte delle radici del territorio, e che, ancora oggi, costituisce una difficile realtà in molti paesi, permettendo così agli alunni di effettuare scelte che sappiano trovare equilibrio e sintesi tra i valori del passato e le problematiche del presente.

Gli alunni della scuola primaria di Scansano presenteranno **una rievocazione del lavaggio dei panni in uso nella prima metà del XX secolo**, che nasce da alcuni incontri effettuati in classe, durante i quali due scrittrici locali hanno raccontato tutte le fasi e le tecniche dell'antico bucato e un'artigiana ha fatto insieme ai bambini il sapone di una volta. La rievocazione non ha trascurato nessun particolare: gli abiti dei bisnonni e bisnonne, il sapone profumato di lavanda, la conca con il bucato per ripetere la magia della cenere che lava, gli antichi panni stesi nuovamente al sole, canti, chiacchiere e scherzi proprio con una volta. Gli alunni hanno già rivissuto questo salto nel tempo lo scorso 14 novembre e il Consiglio Comunale aperto sarà l'occasione per presentarla e narrarla.

La scuola secondaria di Primo Grado di Scansano si è occupata della importante tematica relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro: tutte occasioni che aprono "le porte" della scuola all'ambiente che la circonda, e costruiscono dialettiche educative con le istituzioni, gli enti, il territorio, il paesaggio, la storia, per una formazione completa e aperta, secondo gli indirizzi dei programmi della Regione Toscana, di cui questa festa ne è una concreta manifestazione.